



COMUNE di BALESTRATE

Provincia di PALERMO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

*IL REVISORE UNICO*

*Rag. VARVARO STEFANO*

Comune di BALESTRATE

Revisore unico

Verbale n.14 del 28 ottobre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Balestrate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Balestrate, li 06.11.2015

IL REVISORE UNICO

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto** Varvaro Stefano, **revisore unico** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 27/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 21/10/2015 con delibera n. 109 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali(
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data ..... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18. del 25/06/20105 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente non ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato motivato dalla deficienza di liquidità, stante che l'Ente si trova in anticipazione di tesoreria.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica , connesso al patto di stabilità interno.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni</b>	318.855,76	940.606,66	415.700,66

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.266.884,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.087.517,83
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.645.421,57	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.622.063,68
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	321.700,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	817.270,21		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.810.700,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.489.615,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.032.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.032.000,00
<i>Totale</i>	<i>12.893.975,78</i>	<i>Totale</i>	<i>13.231.196,51</i>
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	64.000,00		
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	77.239,33		
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	278.876,70		
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	82.895,30
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>13.314.091,81</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>13.314.091,81</i></b>

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.051.275,78
spese finali (titoli I e II)	-	6.709.581,51
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-658.305,73</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	3.728.363,99	3.336.366,32	3.266.884,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.002.759,94	1.659.341,64	1.645.421,57
Entrate titolo III	290.438,50	270.565,77	321.700,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>6.021.562,43</b>	<b>5.266.273,73</b>	<b>5.234.005,57</b>
Spese titolo I (B)	5.455.511,13	4.888.271,97	5.087.517,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	169.753,13	176.286,87	189.615,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>396.298,17</b>	<b>201.714,89</b>	<b>-43.127,26</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			82.895,30
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	48.783,23
Contributo per permessi di costruire			48.783,23
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>396.298,17</b>	<b>201.714,89</b>	<b>88.551,27</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	118.280,26	805.868,04	817.270,21
Entrate titolo V **	1.027.443,21	1.013.914,90	810.700,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.145.723,47</b>	<b>1.819.782,94</b>	<b>1.627.970,21</b>
Spese titolo II (N)	792.264,98	1.028.509,58	1.622.063,68
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>353.458,49</b>	<b>791.273,36</b>	<b>5.906,53</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	48.783,23
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		86.000,00	64.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>353.458,49</b>	<b>877.273,36</b>	<b>21.123,30</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	109.000,00	109.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	437.698,75	437.698,75
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100.000,00	<b>50.000</b>
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	510.000,00	510.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.256.698,75</b>	<b>1.206.698,75</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	48.783,23
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	100.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>198.783,23</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	34.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>34.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>164.783,23</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		64.000,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		30.000,00
- contributo permesso di costruire		51.916,77
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>145.916,77</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		510.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		437.698,75
- contributi statali		
- contributi regionali		100.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		149.571,46
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.197.270,21</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.343.186,98</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.343.186,98</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro .....
- vincolato per investimenti                      euro ..64.000,00
- per fondo ammortamento                      euro .....
- non vincolato                                      euro .....

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	64.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	<b>0,00</b>	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	<b>64000,00</b>

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	3.211.800,00	3.101.800,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.592.991,00	1.592.991,00
Entrate titolo III	305.700,00	290.500,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.110.491,00</b>	<b>4.985.291,00</b>
Spese titolo I (B)	4.830.563,70	4.699.605,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	238.533,29	245.265,73
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>41.394,01</b>	<b>40.419,57</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	41.501,29	42.475,73
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>82.895,30</b>	<b>82.895,30</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	262.000,00	260.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>262.000,00</b>	<b>260.000,00</b>
Spese titolo II (N)	329.500,00	312.500,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-67.500,00</b>	<b>-52.500,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	67.500,00	52.500,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 25.06.2015

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 68 del 26/06/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

**9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

## 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	5236	
2011	5245	
2012	4779	<b>5086,666667</b>

## 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	5086	8,6	43739,6
2016	5086	9,15	46536,9
2017	5086	9,15	46536,9

## 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	351	224	127
2016	377	69	308
2017	377	73	304

## 4. obiettivo per gli anni 2015/2017



Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>saldo previsto</b>	<b>saldo obiettivo</b>	<b>differenza</b>
<b>2015</b>	127	185	-58
<b>2016</b>	308	310	-2
<b>2017</b>	304	310	-6

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.668.031,88	1.200.000,00	1.200.000,00
I.M.U. recupero evasione	363.322,00		
I.C.I. recupero evasione			30.000,00
TASI		590.000,00	590.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	653,24	1.161,75	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	186.023,48	193.070,87	180.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	17.775,55	141,56	1.354,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.235.806,15</b>	<b>1.984.374,18</b>	<b>2.002.354</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI		1.243.530,00	1.243.530,00
TA RES	1.243.530,75		
Recupero evasione tassa rifiuti	32.560,84	4.015,00	20.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.276.091,59</b>	<b>1.247.545,00</b>	<b>1.263.530</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	716,20	969,75	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	215.750,05	103.477,39	
Altri tributi propri			1.000,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>216.466,25</b>	<b>104.447,14</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.728.363,99</b>	<b>3.336.366,32</b>	<b>3.266.884,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

– dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 41 del 01/09/2014 ha approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria e con deliberazione n.42 del 01/09/2014 ha approvato le relative aliquote, per l'anno 2014 e successivi fino a modifica della stessa;

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate è stato previsto in € 1.200.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 30.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 45 del 20/09/2012 ha disposto ,per l'anno 2012 e successivi fino a modifica della stessa, la aliquota dell'addizionale Irpef da applicare nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% con soglia di esenzione di euro 9.00,00

Il gettito è previsto in euro .180.000,00. tenendo conto dei seguenti elementi:

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 **non è stato previsto** in quanto assorbito dalla compartecipazione IMU.:

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.243.530,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 590.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 01/09/2014 ha approvato il regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili ( TASI ) e con deliberazione n.39 del 01/09/2014 ha approvato le relative aliquote.

Il Comune **non ha previsto esenzioni** per la fattispecie.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2015, iscritta in bilancio, è quantificata in € 590.000,00.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	363.322,00	4.015,00	1,11%	30.000,00	747,20%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	32.560,84	0,00	0,00%	20.000,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
<b>Totale</b>	<b>395.882,84</b>	<b>4.015,00</b>	<b>1,01%</b>	<b>50.000,00</b>	<b>1245,33%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali, si invita l'ufficio ad attuare l'iter procedurale per il recupero di quanto iscritto a Ruolo e non, al fine di evitare ulteriori perdite per il comune di somme non riscuotibili.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, per l'anno 2015 è pari a €. 75.800,00.-

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 109.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 437.698,75 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>
Asilo nido			0,00%
Impianti sportivi			0,00%
Mattatoi pubblici			0,00%
Mense scolastiche	20.000,00	44.000,00	45,45%
Stabilimenti balneari			0,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00%
Altri servizi			0,00%
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>45,45%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n.1 del 02/02/2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 100.000,00 e sono destinati con atto G.C. N.43 del 29/04/2015 per il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 12.700,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
90.156,58	90.081,04	100.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	42.284,01	38.057,30	38.500,00
Perc. X Spesa Corrente			85,55%
Spesa per investimenti	19.348,30	7.674,42	6.500,00
Perc. X Investimenti			14,45%

(Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)

Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale).

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 12.103,73

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha previsto sulla base degli atti di concessione per il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche Il gettito del canone per il 2015 in euro 55.000,00.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non Sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati:

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	2.015.984,96	1.885.514,51	1.910.250,00	24.735,49	1,31%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	52.122,69	51.142,21	77.200,00	26.057,79	50,95%
03 - Prestazioni di servizi	2.324.464,71	2.397.626,32	2.324.800,00	-72.826,32	-3,04%
04 - Utilizzo di beni di terzi	41.765,23	32.015,95	23.150,00	-8.865,95	-27,69%
05 - Trasferimenti	748.953,90	249.056,95	292.900,00	43.843,05	17,60%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	80.121,77	91.594,54	119.224,00	27.629,46	30,16%
07 - Imposte e tasse	128.005,73	127.773,85	129.750,00	1.976,15	1,55%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	64.092,14	53.547,64	49.500,00	-4.047,64	-7,56%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	131.829,00	131.829,00	100,00%
11 - Fondo di riserva		0,00	28.914,83	28.914,83	100,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.455.511,13</b>	<b>4.888.271,97</b>	<b>5.087.517,83</b>	<b>199.245,86</b>	<b>1,71</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.910.250,00 riferita a n.28 dipendenti di ruolo ed a n. 40 LL .SS. UU. , tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 55.000,00 pari al 2,88% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge

n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.110.603,63
2012	1.970.336,67
2013	1.995.213,99
<b>media</b>	<b>2.025.384,76</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	2.015.984,96	1.885.514,51	1.910.250,00
spese incluse nell'int.03	14.742,34	14.112,10	11.580,00
irap	118.892,72	115.703,07	117.650,00
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.149.620,02</b>	<b>2.015.329,68</b>	<b>2.039.480,00</b>
spese escluse	154.406,00	148.845,99	151.710,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.995.213,99</b>	<b>1.866.483,69</b>	<b>1.887.770,00</b>
limite comma 557 quater			
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>5.455.511,13</b>	<b>4.888.271,97</b>	<b>5.087.517,83</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>36,57%</b>	<b>41,22%</b>	<b>37,11%</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previste spese per il conferimento di incarichi per collaborazione autonoma

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228;

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.392,02	80,00%	478,40	400,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.420,82	50,00%	2.210,41	2.080,00	0,00
Formazione	5.088,21	50,00%	2.544,11	2.450,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

Non è stata prevista nessuna spesa. L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

Non è stata prevista nessuna spesa che rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

**Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche



amministrativi

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 3.000,00., sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 00. sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 00. sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	36%	11.303.,53	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
TARSU/TARES	36%	119.331,19	1.243.530,00	1.180.000,00	1.120.000,00

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,56 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.087.517,83., è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 510.000,00 così distinto:

**Investimenti con indebitamento**

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	510.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>510.000,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisizione di immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di non esternalizzare alcun servizio.

Gli organismi partecipati sono:

-SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SPA (ATO PA1)

- GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE

Per tali organismi non sono previsti oneri.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati non hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

La partecipata SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SPA (ATO PA1) non ha approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2013.

La partecipata GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE ha approvato il bilancio di esercizio 2013

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 ha estinto parte dei propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipata ATO PA1 per l'importo di euro 395.990,59 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

*(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)*

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	6.021.562,43
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	602.156,24
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	102.331,12
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	499.825,12

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	6.021.562,43
Anticipazione di cassa	Euro	1.505.390,61
Percentuale		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	102.331,12	97.689,99	88.958,92
entrate correnti penultimo anno prec.	6.021.562,43	5.110.491,00	4.985.291,00
% su entrate correnti	1,70%	1,91%	1,78%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 102.331,12, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo

204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	2.427.180,33	2.212.726,44	2.959.177,63	3.562.105,70	<b>3.828.213,98</b>	3.589.680,77
Nuovi prestiti (+)		914.607,17	779.214,90	510.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-163.979,36	-168.155,98	-176.286,83	-233.891,72	-238.533,21	245.263,92
Estinzioni anticipate (-)	-50.474,53					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.212.726,44</b>	<b>2.959.177,63</b>	<b>3.562.105,70</b>	<b>3.838.213,98</b>	<b>3.589.680,77</b>	<b>3.834.944,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.629	6.415	6.319	6.469	6.469	6.469

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	81.667,00	73.438,89	91.464,69	102.331,12	97.689,99	88.958,92
Quota capitale	163.979,36	1.681.558,98	176.286,83	233.891,72	238.533,21	245.263,92
<b>Totale fine anno</b>	<b>245.646,36</b>	<b>1.754.997,87</b>	<b>267.751,52</b>	<b>336.222,84</b>	<b>336.223,20</b>	<b>334.222,84</b>

#### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 895.567,44 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 49.383,87.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.266.884,00	3.211.800,00	3.101.800,00	9.580.484,00
Titolo II	1.645.421,57	1.592.991,00	1.592.991,00	4.831.403,57
Titolo III	321.700,00	305.700,00	290.500,00	917.900,00
Titolo IV	817.270,21	262.000,00	260.000,00	1.339.270,21
Titolo V	5.810.700,00	5.000.000,00	4.000.000,00	14.810.700,00
<i>Somma</i>	11.861.975,78	10.372.491,00	9.245.291,00	31.479.757,78
Avanzo presunto	64.000,00	94.001,29	94.975,73	252.977,02
Fondo plurienn. vincolato	356.116,03	15.000,00		371.116,03
<b>Totale</b>	<b>12.282.091,81</b>	<b>10.481.492,29</b>	<b>9.340.266,73</b>	<b>32.103.850,83</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.087.517,83	4.830.563,70	4.699.605,70	14.617.687,23
Titolo II	1.622.063,68	329.500,00	312.500,00	2.264.063,68
Titolo III	5.489.615,00	5.238.533,29	4.245.265,73	14.973.414,02
<i>Somma</i>	12.199.196,51	10.398.596,99	9.257.371,43	31.855.164,93
Disavanzo presunto	82.895,30	82.895,30	82.895,30	248.685,90
<b>Totale</b>	<b>12.282.091,81</b>	<b>10.481.492,29</b>	<b>9.340.266,73</b>	<b>32.103.850,83</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>
01 - Personale	1.910.250,00	1.825.200,00	-4,45%	1.818.600,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	77.200,00	77.000,00	-0,26%	71.550,00
03 - Prestazioni di servizi	2.324.800,00	2.153.988,70	-7,48%	2.079.655,70
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.150,00	37.150,00	60,48%	29.850,00
05 - Trasferimenti	292.900,00	305.550,00	4,32%	292.550,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	119.224,00	120.025,00	0,68%	114.750,00
07 - Imposte e tasse	129.750,00	125.650,00	-3,16%	125.150,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	49.500,00	46.500,00	-9,22%	42.500,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	131.829,00	114.500,00	-13,15%	100.000,00
11 - Fondo di riserva	28.914,83	25.000,00	-13,54%	25.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.087.517,83</b>	<b>4.830.563,70</b>	<b>-5,05%</b>	<b>4.699.605,70</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	30.000,00	25.000,00	20.000,00	75.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	206.936,00	0,00	0,00	206.936,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	470.334,21	140.000,00	145.000,00	755.334,21
Trasferimenti da altri soggetti	110.000,00	97.000,00	95.000,00	302.000,00
<b>Totale</b>	<b>817.270,21</b>	<b>262.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>1.339.270,21</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	810.700,00	0,00	0,00	810.700,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>810.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>810.700,00</b>
Avanzo di amministrazione	64.000,00	94.001,29	94.975,73	252.977,02
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.691.970,21</b>	<b>356.001,29</b>	<b>354.975,73</b>	<b>2.402.947,23</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>1.622.063,68</b>	<b>329.500,00</b>	<b>312.500,00</b>	<b>2.264.063,68</b>



## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	77.239,33	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	278.876,70	15.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	64.000,00	94.001,29	94.975,73
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.266.884,00</b>	<b>3.211.800,00</b>	<b>3.101.800,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.645.421,57</b>	<b>1.592.991,00</b>	<b>1.592.991,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>351.700,00</b>	<b>330.700,00</b>	<b>310.500,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>787.270,21</b>	<b>237.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>810.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.032.000,00</b>	<b>1.032.000,00</b>	<b>1.032.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>12.893.975,78</b>	<b>11.404.491,00</b>	<b>10.277.291,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>13.314.091,81</b>	<b>11.513.492,29</b>	<b>10.372.266,73</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		82.895,30	82.895,30	82.895,30
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	5.087.517,83	4.830.563,70	4.699.605,70
		<i>di cui già impegnato*</i>	114.569,90	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.622.063,68	329.500,00	312.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	435.253,91	15.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	489.615,00	238.533,29	245.265,73
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	13.314.091,81	11.513.492,29	10.372.266,73
		<i>di cui già impegnato*</i>	549.823,81	15.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	13.314.091,81	11.513.492,29	10.372.266,73
		<i>di cui già impegnato*</i>	549.823,81	15.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi forniti dall'amministrazione.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, **l'ente può conseguire** negli anni 2015, 2016 e 2017, **gli obiettivi di finanza pubblica**.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Balestrate 06/11/2015

**Il Revisore Unico**  
*Rag. Varvaro Stefano*